

FOGLIO INFORMATIVO

1b - Certificati di deposito

INFORMAZIONI SULLA BANCA

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.p.A.

Sede Legale: Piazza dei Priori, 16/18 – 56048 Volterra (PI)

Tel.: 0588 91111- Fax: 0588 86940

Indirizzo e-mail: info@crvolterra.it

Sito internet: www.crvolterra.it

Codice ABI: 06370

Cap. Sociale € 101.364.400,00

C.F., P.IVA e numero iscrizione Registro Imprese di Pisa: 01225610508

Numero di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia: 5176.30

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COSA SONO I CERTIFICATI DI DEPOSITO

Struttura e funzione economica

Il certificato di deposito è un titolo rappresentativo di un deposito bancario vincolato, che viene rilasciato contro il versamento del relativo importo. Attraverso la sua emissione la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituirle alla scadenza del termine pattuito maggiorate degli interessi pattuiti.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di tasso variabile, in diminuzione rispetto al tasso di partenza;
- rischio di controparte: a fronte di questo rischio è prevista la copertura, nei limiti stabiliti dal sistema di garanzia dei depositi per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito nominativo, per effetto dell'adesione di Cassa di Risparmio di Volterra Spa a tale sistema di garanzia.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE
CERTIFICATI DI DEPOSITO A TASSO FISSO

Durata	Tasso nominale lordo	Ritenuta fiscale	Tasso nominale netto	Modalità corresponsione interessi
36 mesi	3,00%	26%	2,22%	Cedola annuale

Il calcolo degli interessi è eseguito con riferimento alla durata dell'anno civile (divisore 365/366)

OPERATIVITA'

Taglio minimo:	euro 1000,00
----------------	--------------

SPESE

Spesa per invio comunicazione	Non prevista
Spese estinzione rapporto	Euro 0,00
Spese emissione certificato	Euro 0,00

IMPOSTE

Imposta di bollo	il bollo viene percepito secondo le tariffe previste dalla legge
------------------	--

RECESSO E RECLAMI
Recesso in caso di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali

La Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente, anche in senso sfavorevole al Cliente, le condizioni normative ed economiche previste dal contratto, qualora sussista un giustificato motivo. Tali modifiche unilaterali saranno comunicate dalla Banca al Cliente mediante una **“Proposta di modifica unilaterale del contratto”**, con preavviso minimo di due mesi, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 118 del D.lgs. n. 385/1993 (Testo unico delle leggi bancarie e creditizie - TUB) e successive integrazioni e modificazioni. Le modifiche si intenderanno approvate qualora il Cliente non receda dal contratto, senza spese, entro la data prevista per l’applicazione delle modifiche stesse. In tale caso, in sede di liquidazione del rapporto, il Cliente ha diritto all’applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Alla scadenza e contestualmente della consegna materiale del certificato

Reclami, risoluzione stragiudiziale delle controversie e mediazione

Per eventuali contestazioni inerenti il presente rapporto contrattuale, il Cliente può presentare reclamo, inviando comunicazione scritta all'Ufficio Reclami della Cassa all'indirizzo Cassa di Risparmio di Volterra Spa - Ufficio Reclami - Piazza dei Priori, 16/18 56048 Volterra (PI) - o per via telematica tramite il sito web della Cassa www.crvolterra.it, sezione "Reclami". L'Ufficio Reclami risconterà il reclamo così ricevuto, inviando comunicazione scritta al Cliente, entro 60 giorni di calendario dalla data di ricezione. Se il reclamo è ritenuto fondato, la Cassa comunica al Cliente le iniziative che si impegna ad assumere ed i tempi entro i quali le stesse verranno realizzate.

In mancanza di risposta scritta da parte dell'Ufficio Redami entro i termini stabiliti ai sensi di quanto precede, ovvero nel caso in cui la risposta ottenuta sia ritenuta insoddisfacente, il Cliente, ove ne ricorrano i presupposti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'ABF - Arbitro Bancario Finanziario. Per conoscere le modalità e la relativa disciplina attuativa emanata dalla Banca d'Italia consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it. E' sempre possibile ottenere ulteriori indicazioni rivolgendosi direttamente alla Banca, che mette a disposizione dei clienti presso i propri locali e sul proprio sito internet le guide relative all'accesso all'ABF, ovvero chiedendo informazioni presso le sedi della Banca d'Italia aperte al pubblico.

In alternativa all'ABF o per le questioni che esulano la sua competenza, il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo alla Banca e prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può attivare -singolarmente o in forma congiunta con la Banca - una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. La domanda di mediazione è presentata mediante deposito di un'istanza presso un Organismo determinato ai sensi del Decreto Legislativo n. 28/2010 e successive modifiche e integrazioni.

In ogni caso, l'istanza di risoluzione stragiudiziale delle controversie ai sensi di una delle procedure precedentemente descritte costituisce condizione di procedibilità della eventuale domanda giudiziale

LEGENDA

Spese per invio comunicazione	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia le comunicazioni periodiche, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), al lordo delle ritenute fiscali.